

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2019

COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PISA PI VIA A. BELLATALLA SNC

Codice fiscale: 01024770503

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Procedure in corso: SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	20
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI	22

COMPAGNIA PISANA TRASPORTI SRL IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA A. BELLATALLA - 56121 PISA PI
Codice Fiscale	01024770503
Numero Rea	PI 94499
P.I.	01024770503
Capitale Sociale Euro	16800000.00 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.398	-
Totale immobilizzazioni (B)	7.398	-
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	427.657	931.819
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	378.303
Totale crediti	427.657	1.310.122
IV - Disponibilità liquide	1.102.672	939.588
Totale attivo circolante (C)	1.530.329	2.249.710
Totale attivo	1.537.727	2.249.710
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	16.800.000	16.800.000
III - Riserve di rivalutazione	10.669.951	10.669.951
IV - Riserva legale	507.572	507.572
VI - Altre riserve	(24.721.991)	(24.371.991)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.882.985)	(923.291)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.532)	(1.959.694)
Totale patrimonio netto	370.015	722.547
B) Fondi per rischi e oneri	595.353	600.526
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	572.359	395.837
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	530.800
Totale debiti	572.359	926.637
Totale passivo	1.537.727	2.249.710

v.2.11.0

COMPAGNIA PISANA TRASPORTI SRL IN LIQUIDAZIONE

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	-
5) altri ricavi e proventi		
altri	7.429	121.033
Totale altri ricavi e proventi	7.429	121.033
Totale valore della produzione	7.429	121.033
B) Costi della produzione		
7) per servizi	40.314	245.506
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.882	7.004
b) oneri sociali	1.171	1.153
Totale costi per il personale	8.053	8.157
14) oneri diversi di gestione	9.435	7.486
Totale costi della produzione	57.802	261.149
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(50.373)	(140.116)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	48.394	96
Totale proventi diversi dai precedenti	48.394	96
Totale altri proventi finanziari	48.394	96
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	203	103
Totale interessi e altri oneri finanziari	203	103
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	48.191	(7)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(2.182)	(140.123)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	350	-
imposte relative a esercizi precedenti	-	1.819.571
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	350	1.819.571
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.532)	(1.959.694)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2019 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività di liquidazione si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

In linea con l'attività intrapresa negli esercizi precedenti si segnala che anche nel corso del 2019 è proseguita la definizione di alcune posizioni passive gravanti sulla società. Relativamente al rapporto con l'Agenzia delle Entrate sono stati erogati i rimborsi Ires su Irap per le annualità 2007 e 2008, mentre l'ulteriore rimborso relativo alle annualità 2010 e 2011 avverrà nel corso del 2020. Durante l'esercizio sono state dismesse delle immobilizzazioni finanziarie possedute e sono proseguite le attività relative ai vari contenziosi ancora in essere. Inoltre, in corso d'anno è stato effettuato un riparto parziale che ha portato all'assegnazione ai soci di parte dell'attivo realizzato, sulla base delle rispettive quote di partecipazione.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della liquidazione della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente

alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della liquidazione d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

Il Liquidatore sta proseguendo la sua attività volta a realizzare l'attivo patrimoniale e a saldare i debiti ancora in essere, perseguendo come fine ultimo la chiusura della società e il riparto dell'eventuale attivo presente in azienda al termine delle operazioni liquidatorie.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2019.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le azioni e partecipazioni sono iscritte secondo il presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

Non sono presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poichè risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, prg. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non è presente alcuno stanziamento relativamente al Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti a bilancio.

Ricavi

Non sono presenti ricavi.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Immobilizzazioni Finanziarie

Il giorno 10.09.2019 presso lo studio del Notaio Niccolò Massella Ducci Teri in La Spezia, sono state cedute le azioni detenute nella società ATC Esercizio Spa, in seguito all'esercizio di opzione da parte dei soci, per un valore complessivo pari ad euro 1.392,00.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2019 sono pari a € 427.657.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	(52.466)	107.927	55.461	55.461
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	1.987	1.987	1.987
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	948.051	(590.766)	357.285	357.285
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	12.925	12.925	12.925
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.310.122	(467.927)	427.657	427.658

Il valore di inizio esercizio di segno negativo, presente nel rigo "Crediti verso clienti", è tale in quanto relativo ad alcune note di credito da emettere.

I "crediti tributari" sono costituiti dalle seguenti voci:

- Credito Ires Euro 167.821;
- Credito Ires Rimborso (integrat. 2018) Euro 83.583;
- Credito Irap Rimborso (integrat. 2013) Euro 15.222;
- Credito Iva Euro 90.635;
- Ritenute su interessi attivi Euro 24.

Una parte del credito Iva, precisamente pari ad euro 30.000, verrà chiesto a rimborso con la presentazione della Dichiarazione Iva 2020.

L'importo pari ad euro 167.821 è la parte del Credito Ires formatasi nelle annualità 2010 e 2011 che residua dopo i rimborsi parziali effettuati da parte dell'Agenzia delle Entrate nel corso degli esercizi precedenti.

I "crediti verso clienti" sono costituiti da crediti verso CTT Nord per euro 63.665, saranno presumibilmente definiti nel corso dell'esercizio 2020 in conseguenza della definizione delle posizioni creditorie/debitorie tra le due società. Si fa presente che tale definizione, non comporterà alcun impatto monetario sulla posizione finanziaria di CPT Srl.

I "crediti verso altri" sono costituiti da anticipi a fornitori per prestazioni di servizi.

Si evidenzia che non sussistono crediti di durata superiore ai 5 anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C. c.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo e non risulta movimentato in maniera significativa rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2019 sono pari a € 1.102.672.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	939.048	163.197	1.102.245
Denaro e altri valori in cassa	540	(113)	427
Totale disponibilità liquide	939.588	163.084	1.102.672

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	16.800.000	-	-	-		16.800.000
Riserve di rivalutazione	10.669.951	-	-	-		10.669.951
Riserva legale	507.572	-	-	-		507.572
Altre riserve						
Varie altre riserve	(24.371.991)	-	-	350.000		(24.721.991)
Totale altre riserve	(24.371.991)	-	-	350.000		(24.721.991)
Utili (perdite) portati a nuovo	(923.291)	(1.959.694)	-	-		(2.882.985)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.959.694)	-	1.959.694	-	(2.532)	(2.532)
Totale patrimonio netto	722.547	(1.959.694)	1.959.694	350.000	(2.532)	370.015

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva Utile Esercizi Precedenti	6.443.493
Soci c/Liquidazione	(31.165.484)
Totale	(24.721.991)

Come evidenziato nella colonna "Altre Variazioni: Decrementi" della tabella del Patrimonio netto di cui sopra, si rende evidenza che nel corso dell'esercizio 2019, CPT Srl in liquidazione ha effettuato un riparto parziale ai soci, per un valore complessivo pari ad euro 350.000,00.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa di cui al numero 7 e 7-bis, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2019 sono pari a € 595.353.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	600.526	600.526
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	5.173	5.173
Totale variazioni	(5.173)	(5.173)
Valore di fine esercizio	595.354	595.353

Informativa sulle passività potenziali

Viene fornita, di seguito, l'informativa sulle passività potenziali dell'impresa. L'informativa è necessaria al fine di non rendere il bilancio inattendibile. In base a quanto disciplinato dal Principio Contabile n. 31, si fornisce l'informativa seguente:

- euro 491.240 per cause legali di natura lavorativa. Tale fondo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per euro 5.173;
- euro 63.874 per spese relative ad opere di bonifica inerenti l'attività svolta;
- euro 40.239 per fronteggiare il rischio di insolvenza da parte della CPT Scarl per alcune fatture da emettere per il servizio di trasporto svolto.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	-	8	8	8
Debiti verso fornitori	337.682	(297.435)	40.247	40.247
Debiti tributari	755	(231)	524	524
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	305	(71)	234	234
Altri debiti	57.096	474.249	531.345	531.345
Totale debiti	926.637	176.520	572.359	572.358

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei debiti per area geografica, di cui al numero 6, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni, la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi e determinati e nello specifico l'importo pari ad euro 524 è relativo a debiti verso Erario per ritenute operate e a debiti verso Erario per Ires.

Altri debiti

La voce "Altri Debiti" per la quota scadente oltre l'esercizio comprende il Debito verso SGTM spa per euro 530.800. Tale debito è connesso ad impegni contrattuali e sarà verosimilmente calcolato e liquidato in via definitiva, nel corso dell'esercizio 2020.

Non sussistono debiti di durata superiore a 5 anni.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
altri ricavi e proventi				
altri	121.033	7.429	-113.604	-93,86
Totale altri ricavi e proventi	121.033	7.429	-113.604	-93,86
Totale valore della produzione	121.033	7.429	-113.604	-93,86

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per categoria di attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per servizi	245.506	40.314	-205.192	-83,58
per il personale	8.157	8.053	-104	-1,27
oneri diversi di gestione	7.486	9.435	1.949	26,04
Totale costi della produzione	261.149	57.802	-203.347	-77,87

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € 48.191

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, debiti verso banche ed altri.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	0	350	350	0,00
imposte relative a esercizi precedenti	1.819.571	0	-1.819.571	-100,00
Totale	1.819.571	350	-1.819.221	-99,98

Al 31/12/2019 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Al 31/12/2019 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La nostra società non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, 2 comma, C.c.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Viene omessa l'informazione relativa al numero medio dei dipendenti in quanto la società non ha dipendenti in organico.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	8.052	12.480

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi l'ammontare dei compensi degli organi societari al fine di valutarne la congruità.

I compensi deliberati in favore degli amministratori e sindaci sono riportati al lordo dei relativi contributi previdenziali, ove dovuti.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c.

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'articolo 2427, comma 1, numero 22-quater del Codice Civile richiede che nella Nota Integrativa debbano risultare i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Si considerano fatti di rilievo quelli che influenzano la situazione rappresentata in bilancio, richiedendo o meno variazioni nei valori dello stesso, e sono di importanza tale che la loro mancata comunicazione comprometterebbe la possibilità per i destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Il principio Contabile OIC 29 prevede che vengano menzionati in Nota Integrativa tutti quegli eventi che si sono manifestati dopo la chiusura dell'esercizio e che non comportano variazioni ai valori di bilancio, essendo di competenza dell'esercizio successivo, ma che sono di entità tale da poter influenzare le decisioni circa l'andamento futuro della società. Pertanto si segnala che l'epidemia da COVID-19 che si è diffusa a partire dal mese di febbraio 2020 ha comportato l'emanazione da parte del Governo di provvedimenti volti a ridurre il contagio e a contenere la diffusione del virus, che hanno portato alla chiusura temporanea di diverse attività, alla riorganizzazione del lavoro prevalentemente in modalità smart working e ad un diverso assetto dei locali interni ed esterni in funzione delle nuove norme sul distanziamento sociale.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 (Decreto "Cura Italia"), si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 è avvenuta entro 180 giorni, anziché 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale. Il motivo di tale differimento è da computarsi all'emergenza nazionale dovuta all'epidemia da Covid-19 ("Corona Virus") dichiarata dal mese di febbraio 2020 ed alle successive norme restrittive, come da D.P.C.M. emanati nel mese di marzo 2020.

Di conseguenza, la situazione aziendale ha comportato il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione del bilancio al fine di permettere una corretta redazione dello stesso.

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il debito verso l'Erario per l'imposta Ires dell'esercizio è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare per tale imposta sul reddito dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Su tale risultato non gravano imposte anticipate e differite.

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente copertura della perdita d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c.:

- rinvio all'esercizio successivo € 2.532;
- TOTALE € 2.532.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Si fa menzione del fatto che la società non ha provveduto a convocare l'assemblea in base a quanto disposto dalla Legge n. 55/2019 che ha modificato l'art. 2477 C.c., in quanto l'organo controllore è già presente in azienda.

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

Nota integrativa, parte finale

Assicurando che il bilancio d'esercizio è la fedele rappresentazione delle attività svolte dalla Società, invitiamo l'Assemblea ad approvarlo così come Vi è stato presentato.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pisa, 28 aprile 2020

Il Liquidatore
MARIO SILVI

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI PISA AUTORIZZATA CON DECRETO PROT. N. 6187/01 DEL 26/01/2001 DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

COMPAGNIA PISANA TRASPORTI Srl in liquidazione

Sede Legale: via A. Bellatalla, 1 - 56121 loc. Ospedaletto – Pisa

Capitale sociale € 16.800.000, interamente versato

Registro delle imprese di Pisa, Codice fiscale e Partita IVA n. 01024770503

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA IN SECONDA CONVOCAZIONE

L'anno 2020 il giorno 22 del mese di giugno alle ore 10.00, presso il Parco dei Cappuccini in Pisa, via dei Cappuccini n. 2b, si è tenuta in seconda convocazione l'assemblea generale ordinaria dei soci della società Compagnia Pisana Trasporti S.r.l. in liquidazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio dell'esercizio sociale chiuso il 31.12.2019: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Valutazioni e delibere in merito alla predisposizione di un riparto parziale;
3. Relazione sullo stato di liquidazione ed eventuali decisioni conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti:

- Il Liquidatore Sig. Mario Silvi;
- Il Sindaco Unico: Dott. Franco Dell'Innocenti;
- La Dott.ssa Veronica Baggiani in qualità di collaboratrice del Dott. Dell'Innocenti;
- L'Avv. Dott. Alberto Giovannelli, incaricato dalla società di gestire la questione di via S. Pellico in Pisa.

Assume la Presidenza il Sig. Mario Silvi e viene deliberata la nomina a Segretario della Dott.ssa Veronica Baggiani.

Il presidente dell'Adunanza fa constatare la regolare costituzione della odierna seduta ai sensi dello Statuto, prendendo atto della presenza dei soci, in rappresentanza del 56,64% del capitale sociale:

Comune di Pisa	39,171%	Responsabile Ufficio Partecipazioni Dott. Alessandro Benassi
Comune di San Miniato	4,986%	Assessore al Bilancio e Società partecipate Gianluca Bertini
Comune di Casciana Terme Lari	3,829%	Sindaco Mirko Terreni
Comune di Volterra	3,900%	Assessore Comunale Roberto Benedetto Filippo Castiglia
Comune di Ponsacco	2,929%	Presidente del Consiglio Comunale Gerardino Zarra
Comune di S. Croce sull'Arno	1,829%	Assessore Comunale Gianluca Bertini

Il Presidente illustra ai soci l'attività svolta nel corso dell'esercizio 2019 volta ad addivenire ad una rapida chiusura della liquidazione della società.

In primo luogo riferisce in merito alle operazioni di bonifica ambientale operate in via S. Pellico e chiama ad intervenire l'avv. Giovannelli, il quale informa sullo stato del procedimento e sul contenuto delle varie perizie

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI PISA AUTORIZZATA CON DECRETO PROT. N. 6187/01 DEL 26/01/2001 DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

realizzate. Il Presidente, dà atto delle future operazioni gestorie che verranno intraprese dalla società in collaborazione col Comune di Pisa e finalizzate alla chiusura del contenzioso ancora aperto.

Successivamente il Presidente informa i soci sulla situazione relativa ai crediti vantati dalla società nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, i cui relativi rimborsi sono stati prontamente richiesti e parzialmente erogati. Egli precisa che l'erogazione di tali rimborsi è proseguita con successo nel primo semestre 2020.

Infine il Presidente espone la questione ancora aperta relativa al contenzioso in essere nei confronti dell'ex dipendente Sandro Cotroneo e fornisce la sua probabile tempistica di definizione, auspicata entro la fine dell'anno.

A questo punto il Sindaco Unico Dott. Franco Dell'Innocenti legge ai soci la propria relazione al bilancio.

Successivamente il Presidente risponde alle domande di chiarimenti avanzate dai soci.

Il Sindaco del Comune di Casciana Terme Lari, Sig. Mirko Terreni, chiede informazioni sulle tempistiche di chiusura della società e avanza la speranza di poter addivenire al termine della procedura di Liquidazione entro la fine del 2020.

Dopo discussione, il Presidente mette ai voti l'argomento al primo punto all'ordine del giorno.

Dopo prova e controprova, l'assemblea ad unanimità dei presenti con alzata di mano

delibera

- di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, così come predisposto dal Liquidatore, che evidenzia un risultato negativo di Euro (2.532);
- di coprire la perdita mediante utilizzo delle riserve disponibili;
- di conferire ampia delega al liquidatore, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

In relazione al secondo punto all'ordine del giorno "valutazione e delibere in merito alla predisposizione di un ulteriore riparto parziale" il liquidatore riferisce di aver fatto una valutazione sui prossimi movimenti finanziari della società addivenendo alla conclusione di poter effettuare un ulteriore piano di riparto a favore dei soci che prudenzialmente ha stimato in € 700.000,00.

L'assemblea prende atto ed invita il liquidatore a procedere così come proposto.

A questo punto, null'altro essendovi da deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 11.50, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Presidente
Mario Silvi

Il Segretario
Veronica Baggiani

"Il sottoscritto Liquidatore dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società".

Mario Silvi

*IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO
DI PISA AUTORIZZATA CON DECRETO PROT. N. 6187/01 DEL 26/01/2001 DALL'AGENZIA
DELLE ENTRATE*

COMPAGNIA PISANA TRASPORTI Srl in liquidazione

Sede Legale: via A. Bellatalla, 1 - 56121 loc. Ospedaletto - Pisa
capitale sociale € 16.800.000, interamente versato
Registro delle imprese di Pisa, Codice fiscale e Partita IVA
n. 01024770503

RELAZIONE AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2019

**SINDACO UNICO
DOTT. FRANCO DELL'INNOCENTI**

*IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO
DI PISA AUTORIZZATA CON DECRETO PROT. N. 6187/01 DEL 26/01/2001 DALL'AGENZIA
DELLE ENTRATE*

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Soci della Società Compagnia Pisana Trasporti S.r.l. in liquidazione,

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti, c.c sia quelle previste dall'art- 2409 bis c.c..

La presente relazione contiene pertanto nella sezione A) la Relazione del Revisore ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs n. 39/2010 "Revisione Legale dei Conti" e nella sezione B) la Relazione ai sensi dell'art. 2429 c. 2 c.c. "Attività di vigilanza".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Compagnia Pisana Trasporti S.r.l. in liquidazione, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dalla nota integrativa. Si evidenzia che, sussistendo i requisiti, il bilancio è stato redatto in forma abbreviata.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme ed ai principi applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI PISA AUTORIZZATA CON DECRETO PROT. N. 6187/01 DEL 26/01/2001 DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'organo amministrativo e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Il liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme nazionali che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio sulla base della revisione contabile.

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frode o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio di esercizio.

La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati.

A tal fine:

ho valutato l' appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal liquidatore, inclusa la relativa informativa.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI PISA AUTORIZZATA CON DECRETO PROT. N. 6187/01 DEL 26/01/2001 DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

ho valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio di esercizio nel suo complesso, e se il bilancio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ritengo, quindi, di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la mia attività ha seguito le disposizioni di legge e le norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Le attività svolte dal Sindaco hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e sono state oggetto di appositi verbali redatti e sottoscritti.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Nel corso dell'esercizio ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci e ad incontri con il Liquidatore svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e/o intraprese sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dal Liquidatore durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento delle operazioni volte alla liquidazione del patrimonio sociale, svolte secondo gli indirizzi approvati dall'Assemblea, contenuti nel piano di liquidazione, sulle quali non ho particolari osservazioni da riferire.

*IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO
DI PISA AUTORIZZATA CON DECRETO PROT. N. 6187/01 DEL 26/01/2001 DALL'AGENZIA
DELLE ENTRATE*

Ho ottenuto dal Liquidatore durante le riunioni svolte con periodicità trimestrale informazioni sul generale andamento della liquidazione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Posso ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere in questa fase liquidatoria sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea dei soci al momento della delibera di messa in liquidazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritto non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Non ho ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati richiesti, né ho rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per quanto di mia conoscenza, il Liquidatore, nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 c. 5 c.c. se, ed in quanto, compatibili con lo stato di liquidazione della società.

Ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho avuto conoscenza a seguito dell'espletamento della mia attività e non ho osservazioni a riguardo.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, predisposto dal Liquidatore, risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e

*IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO
DI PISA AUTORIZZATA CON DECRETO PROT. N. 6187/01 DEL 26/01/2001 DALL'AGENZIA
DELLE ENTRATE*

struttura non si hanno osservazioni che debbono essere evidenziate nella presente relazione.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del ruolo di sindaco ed a tale riguardo non vengono evidenziate osservazioni.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto riscontrato durante i controlli periodici svolti, ritengo che non sussistono ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Liquidatore.

Concordo infine con la proposta di gestione della perdita di esercizio.

Pisa, 25/05/2020

Il Sindaco Unico

Dott. Franco Dell'Innocenti

“Il sottoscritto Liquidatore dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società”

Mario Silvi